

<b>Università</b>	Università degli Studi di PERUGIA
<b>Classe</b>	LM-67 - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate & LM-68 - Scienze e tecniche dello sport
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate <i>adeguamento di: Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate (1401092).</i>
<b>Nome del corso in inglese</b>	Sciences and techniques of sports and preventive and adapted physical activity
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	LM92^GEN^054039
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	06/02/2020
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	19/02/2020
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	20/01/2009 -
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	20/02/2013
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unipg.it/perm/offerta-formativa/2019/corso/340">http://www.unipg.it/perm/offerta-formativa/2019/corso/340</a>
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	Medicina e Chirurgia
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate**

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado, con ampi poteri decisionali e autonomia, di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico pratici necessari per:

- la progettazione e l'attuazione di programmi di attività motorie finalizzati al raggiungimento, al recupero e al mantenimento delle migliori condizioni di benessere psicofisico per soggetti in varie fasce d'età e in diverse condizioni fisiche, con attenzione alle specificità di genere;
- l'organizzazione e la pianificazione di particolari attività e stili di vita utili per la prevenzione delle malattie ed il miglioramento della qualità della vita mediante l'esercizio fisico;
- la prevenzione dei vizi posturali e il recupero motorio post-riabilitativo finalizzato al mantenimento dell'efficienza fisica
- la programmazione, il coordinamento e la valutazione di attività motorie adattate a persone diversamente abili o ad individui in condizioni di salute clinicamente controllate e stabilizzate.

A tal fine, i laureati devono acquisire, in relazione a obiettivi specifici professionalizzanti del corso, adeguate tecniche motorie per un numero di CFU non inferiore a 20 mediante tirocini formativi presso strutture idonee sotto la diretta responsabilità degli Atenei; devono altresì possedere conoscenze approfondite sulle modificazioni e sugli adattamenti funzionali derivanti dall'esercizio fisico; sui metodi di valutazione dello stato di efficienza fisica e di programmazione dell'esercizio, sia per soggetti sani che per individui disabili o con limitazioni funzionali stabilizzate di vario tipo, derivanti da patologie che possono trarre vantaggio dall'esercizio fisico; sulle metodologie e le tecniche educative, comunicative e psico-motorie rivolte ai soggetti praticanti l'esercizio;

di almeno una lingua scritta e orale dell'unione Europea oltre all'italiano.

Le competenze specifiche e caratterizzanti di un laureato magistrale di questa classe dovranno quindi primariamente riguardare:

- i benefici e i rischi della pratica delle attività motorie in soggetti di diversa età, genere, condizione psico-fisica, abilità psico-motorie, e il livello di rischio legato a esiti cronici di varie malattie.
- la direzione tecnica e la supervisione di programmi motori adattati ad adulti sani, adolescenti, anziani, soggetti con vizi posturali o con quadri clinici stabilizzati riguardanti diversi organi e apparati, conoscendo le possibili complicanze che l'esercizio fisico può comportare in ciascuna categoria e le precauzioni per prevenirle;
- la programmazione e la supervisione di proposte individualizzate di esercizio fisico, basandosi su indicazioni sanitarie e dati di valutazione motorie, stabilendo tipo di esercizio, intensità, durata, frequenza, progressione, precauzioni, per un'ampia varietà di patologie croniche e di condizioni di disabilità fisica e psichica;
- gli adattamenti delle funzioni vitali dell'organismo umano in risposta alle pratiche di attività fisica, in relazione al genere, età, stato di salute o condizione clinica di ciascun soggetto;
- i test di valutazione dell'esercizio fisico post-riabilitativo, in termini di modalità, protocolli, misurazioni fisiologiche e risultati attesi, specifici per differenti popolazioni, inclusi soggetti con patologie cardiovascolari, polmonari, metaboliche e di altra natura in fase stabilizzata dal punto di vista clinico e riabilitativo, i bambini e gli anziani; le modificazioni funzionali e le controindicazioni assolute e relative ai test di esercizio, il riconoscimento di soggetti che necessitano della supervisione sanitaria durante test di esercizio sottomassimale e massimale, nonché di soggetti che richiedono una valutazione sanitaria prima di impegnarsi in un programma motorio;• i fattori di rischio per soggetti con patologie cardiovascolari, polmonari, metaboliche e d'altra natura, e la comprensione degli indicatori prognostici per soggetti ad alto rischio; nonché la conoscenza degli effetti di tali malattie sulla prestazione fisica e la salute del soggetto durante i test e la pratica dell'esercizio fisico;
- le condizioni tecniche e i sintomi clinici che impongono l'arresto di un test di esercizio;
- le strategie farmacologiche più frequentemente utilizzate a scopo profilattico e terapeutico nelle malattie causa di disabilità nelle diverse fasce d'età, gli effetti di queste sulle risposte ai test di esercizio, nonché le modifiche dell'attività dei farmaci indotte dall'esercizio fisico stesso;
- le procedure per fare fronte a situazioni di emergenza cardio-respiratoria, che possono insorgere prima, durante e dopo un test di esercizio o una sessione di attività motoria guidata;
- le strategie comportamentali necessarie per le modificazioni degli stili di vita, comprendenti l'esercizio, l'alimentazione e i metodi di affrontare stress e malattie;
- il riconoscimento dei sintomi di disadattamento e/o incapacità di fare fronte a problemi patologici o socio-ambientali che possono richiedere un consulto di operatori qualificati in campo psicologico;
- elementari interventi cognitivo-comportamentali utili per migliorare l'adesione ai programmi di attività motoria e la perseveranza nella loro prosecuzione;
- le metodologie e le tecniche educative, comunicative e psico-motorie rivolte a disabili,

bambini, adulti, anziani e a soggetti che necessitano di assistenza e rieducazione sociale e civile.

### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-68 Scienze e tecniche dello sport**

I Laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico-pratici con particolare riferimento a:

- a) Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività tecnico sportive in ambito agonistico nei vari livelli, fino a quelli di massima competizione, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati.
- b) Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività di preparazione fisica e atletica nei vari sport ed ai vari livelli, fino a quello professionistico, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati.
- c) Progettazione, coordinamento e direzione tecnica dell'attività di preparazione fisica ed atletica e delle attività sportive agonistiche per disabili.
- d) Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività di preparazione fisica presso i Centri di addestramento delle Forze Armate e dei corpi impegnati, in senso ampio, a garantire la sicurezza e la difesa dello Stato.
- e) Preparazione fisica e tecnica personalizzata finalizzata all'agonismo individuale e di squadra.

I laureati magistrali devono possedere competenze specifiche ed approfondite nel campo delle attività motorie e sportive con attenzione alle differenti tipologie disciplinari e, nell'ambito del concetto di tutela della salute psico-fisica del praticante, alle differenze legate all'età, al genere, al contesto socio-culturale di appartenenza, al livello di maturazione psico-culturale e alla presenza di disabilità fisica.

Devono possedere inoltre la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe dovranno permettere ai laureati di:

- conoscere le basi biologiche dell'adattamento all'esercizio fisico finalizzato alla pratica agonistica amatoriale e avanzata in funzione del tipo di pratica sportiva, del livello di prestazione atteso, delle condizioni ambientali, dell'età e del genere del praticante
- possedere le basi pedagogiche e didattiche per trasmettere i valori etici ed educativi dell'agonismo sportivo
- avere solide basi concettuali sulle teorie dell'allenamento nei vari contesti di pratica sportiva individuale e di squadra con capacità di adattare i diversi modelli anche in funzione di età, genere e abilità dei praticanti
- conoscere in modo approfondito metodi e tecniche delle attività motorie e sportive finalizzate e specifiche per le differenti discipline sportive con capacità di utilizzare tali conoscenze adattandole ai diversi contesti di attività sportiva, alle specificità di genere, all'età, alla presenza di disabilità, al contesto socio-culturale di riferimento, nonché agli obiettivi individuali e di gruppo
- conoscere metodi e strumentazioni della valutazione funzionale applicata agli apparati coinvolti nella pratica sportiva anche al fine di consulenza tecnica e collaudo relativamente a beni e servizi impiegati
- conoscere i metodi di valutazione delle prestazioni fisiche e sportive, saperli utilizzare e valutarne i risultati in funzione delle diverse discipline nel contesto di specificità di genere, età, presenza di disabilità e degli obiettivi della pratica sportiva
- conoscere i rischi in termini di salute del praticante legati all'attività sportiva, saper identificare i limiti di prestazione individuale oltre i quali la pratica sportiva si traduce in danno alla salute, essere in grado di prevenire l'incidenza di infortuni legati alla pratica motoria e sportiva, ridurre le conseguenze negative e favorire il pieno recupero dell'atleta.
- possedere conoscenze di nutrizione umana applicata alla prestazione sportiva anche in relazione alla specificità dell'allenamento e del recupero nelle diverse discipline.
- conoscere i rischi per la salute derivati dall'uso di pratiche di potenziamento delle prestazioni fisiche, siano esse state dichiarate illecite o no dalle agenzie ufficiali, conoscere la normativa a proposito, e essere in grado di intervenire con efficaci misure per prevenire, combattere ed eliminare l'uso di tali pratiche.
- essere in grado di proporsi come progettisti di percorsi formativi realizzati attraverso la pratica sportiva e di orientare i destinatari della loro azione educativa alla scelta di attività motorie e sportive adeguate ai propri livelli di crescita motoria, mentale, relazionale ed emotivo-affettiva
- possedere le conoscenze generali relative a gruppi, fenomeni dinamici della vita del gruppo, processi di costituzione e di sviluppo dei gruppi, finalizzate alla creazione ed alla gestione del gruppo-squadra o gruppo-associazione.
- acquisire le conoscenze sui processi di comunicazione interpersonale e sociale finalizzate anche alla creazione e alla gestione di relazioni con le istituzioni, le associazioni e le famiglie.
- conoscere i regolamenti che disciplinano le attività sportive e le normative relative alle responsabilità del proprio operato, alle istituzioni e agli enti coinvolti nelle attività sportive

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

L'ordinamento del Corso di Studio è istituito ai sensi del D.M. 270/2004 e del D.M. 50/2010.

I criteri seguiti nella progettazione della proposta sono ispirati ad obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'Offerta Formativa secondo le Linee di cui al D.M. 23 dicembre 2010, n. 50 e al D.M. 30 gennaio 2013, n.47.

L'ordinamento risulta conforme ai criteri di valutazione adottati, così come indicato nella parte generale della relazione.

Il Corso di Studio dispone di strutture adeguate.

I requisiti necessari in termini di numerosità della docenza sono soddisfatti.

Il NVA esprime complessivamente parere favorevole alla modifica dell'ordinamento del Corso di Studio.

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Il giorno 20 gennaio 2013, si sono riuniti presso il Rettorato dell'Università di Perugia i rappresentanti delle parti sociali e delle professioni interessate ai percorsi formativi e professionali dei corsi, alla presenza del Rettore, del Dirigente della Ripartizione Didattica e dei rappresentanti delle Facoltà. Erano presenti i rappresentanti di Regione Umbria, Ufficio Scolastico Regionale, Confindustria, Confartigianato, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, CISL Umbria, Ordine degli Agronomi e Centro Formazione Imprenditoriale CCIAA Perugia.

Le Organizzazioni presenti hanno preso atto della trasformazione del corso di laurea e hanno espresso il loro parere positivo.

### **Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**

Il Comitato Regionale Universitario dell'Umbria ha espresso parere favorevole all'istituzione.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il Corso di Laurea Interclasse è stato costituito per poter rispondere alle moderne esigenze di alta professionalizzazione nel settore delle attività motorie e sportive. A tal fine è stata tenuta in forte considerazione la continua mutazione del concetto di salute che oggi si basa strettamente sul concetto di persona a partire dal piano della prevenzione fino ad arrivare al piano di interazione con l'ambiente. Tutto ciò va a costituire quel processo di prevenzione-diagnosi-

cura-rieducazione che richiede conoscenze interdisciplinari specifiche sia riguardo all'attività motoria e sportiva sia riguardo alla prevenzione. Per realizzare un processo così ampio e articolato si è manifestato l'interesse a costituire un Corso di Studi Magistrale unificato che possa assicurare un percorso comune differenziato solo da ambiti specifici distintivi che metta in risalto figure professionali competenti e in grado di far fronte ad una richiesta del mercato del lavoro specifica e professionalizzante, sempre più ricercata da enti e strutture sportive Nazionali.

Il percorso formativo si propone di fornire ai discenti conoscenze e competenze adatte alla proposizione e realizzazione di innovazione metodologica nell'ambito delle attività motorie e sportive rivolte alle diverse età della vita e alle persone affette da patologie fisiche e psichiche congenite o acquisite, a decorso cronico ed ad impatto sulla capacità di partecipazione sociale. Il corso sarà articolato in modo da permettere ai discenti di acquisire le competenze necessarie e specifiche comuni alle attività motorie e sportive mediante lo studio dei meccanismi anatomici, biomeccanici, metodologici, socio-pedagogici e medici. I settori scientifico disciplinari comuni coinvolti sono: M-EDF/02; M-PED/03; BIO/16; MED/09; SPS/08; MED/13; MED/33; FIS/07; BIO/14. Gli insegnamenti specifici e caratterizzanti sono focalizzati:

- sull'acquisizione di competenze sull'attività motoria preventiva e adattata, sul mantenimento ed il recupero dello stato di buona salute, sull'attività motoria nella disabilità grazie ai settori scientifico disciplinari: MED/34; M-EDF/01; M-PSI/05; MED/26;  
- sull'acquisizione delle correlazioni disciplinari relative ai metodi epidemiologici sugli stili di vita e ai fattori di rischio, sulle conoscenze generali relative ai gruppi, fenomeni dinamici della vita di gruppo, nonché sulle conoscenze dei regolamenti che disciplinano le attività sportive e le normative relative alle responsabilità del proprio operato, attraverso i settori scientifico disciplinari: MED/33; M-EDF/02; IUS/01  
Inoltre sono previsti 20 CFU per attività di tirocinio, da svolgersi presso strutture idonee convenzionate con il Corso di Laurea, 8 CFU di attività a scelta dello studente e 8 CFU per la preparazione della prova finale; l'elaborato della tesi consisterà in uno scritto originale su argomento concordato con un docente di un settore scientifico-disciplinare specifico della classe di Laurea scelta che fungerà da relatore.

## **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).**

### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Il laureato magistrale deve conoscere e comprendere le basi biologiche dell'attività motoria e sportiva in funzione dell'età, del sesso e dello stato di salute del praticante, con particolare riferimento alle popolazioni speciali, nonché degli adattamenti imposti dalle condizioni ambientali in cui tali attività vengono svolte. È inoltre importante, per il laureato Magistrale, saper valutare lo stato di forma fisica dei soggetti che praticano attività motoria, in relazione all'età, al genere e allo stato di salute, riconoscendo l'insorgere di eventi acuti correlati allo svolgimento dell'esercizio fisico. Tali obiettivi formativi dell'area comune vengono raggiunti attraverso lezioni frontali, teorico-pratiche e attività a libera scelta di tipo seminariale; lo studente è inoltre incoraggiato a integrare le conoscenze apprese con l'attività didattica istituzionale con altre nozioni derivanti dalla lettura di testi scientifici e tecnici di argomento specifico. Non viene trascurato l'apprendimento di nozioni attraverso l'uso della rete web, con la guida di un docente responsabile.

È inoltre indispensabile conoscere le situazioni per cui è necessario un intervento sanitario e predispone le procedure e le tecniche di primo soccorso. Il Laureato dovrà altresì riconoscere le condizioni di sicurezza delle attrezzature e l'idoneità ambientale nonché conoscere le risposte dell'organismo umano all'esercizio fisico di diversa intensità, sia in condizioni di salute che in condizioni cliniche stabilizzate e controllate, concomitanti o susseguenti a patologie di varia natura, con specificità di genere, età e condizioni di forma fisica.

Il laureato dovrà, inoltre, conoscere i trattamenti farmacologici che possono interagire con le risposte all'esercizio, i principali quadri fisiopatologici e clinici che possono trarre giovamento da appropriati programmi di attività fisica e i limiti imposti da queste condizioni cliniche al regime di impegno fisico.

Il laureato magistrale deve possedere, inoltre, quelle conoscenze di psicologia sociale, di sociologia e di pedagogia speciale, che lo mettono in condizione di valutare le condizioni personali e socio-ambientali dei praticanti e comunicare efficacemente con essi, considerando le specifiche condizioni di età, stato di salute, contesto socio-culturale.

L'acquisizione di tali conoscenze sarà valutata attraverso gli esami di profitto.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Il Laureato Magistrale sa applicare le basi biologiche dell'attività sportiva in funzione del tipo di sport, dell'età e del sesso del praticante nonché delle condizioni ambientali in cui l'evento sportivo si svolge.

Il laureato magistrale sa valutare lo stato di forma fisica dei soggetti che praticano attività motoria, in relazione all'età, al genere e allo stato di salute nonché riconoscere l'insorgere di eventi acuti e valutare i parametri vitali. È capace di individuare le situazioni per cui è necessario un intervento sanitario e predispone le procedure e le tecniche di primo soccorso.

Il Laureato Magistrale dovrà altresì riconoscere le condizioni di sicurezza delle attrezzature e l'idoneità ambientale nonché conoscere le risposte dell'organismo umano all'esercizio fisico di diversa intensità, sia in condizioni di salute che in condizioni cliniche stabilizzate e controllate, concomitanti o susseguenti a patologie di varia natura, con specificità di genere, età e condizioni di forma fisica.

Il Laureato Magistrale dovrà, in funzione dei trattamenti farmacologici al quale è sottoposto il paziente/cliente e della presenza di particolari quadri fisiopatologici e clinici, stilare appropriati programmi di attività fisica che tengano conto dei limiti imposti da queste condizioni cliniche.

Il Laureato Magistrale dovrà mettere in atto, quelle conoscenze di psicologia sociale, di sociologia e di pedagogia speciale, in modo da valutare le condizioni personali e socio-ambientali dei praticanti e comunicare efficacemente con essi, considerando le specifiche condizioni di età, stato di salute, contesto socio-culturale.

La capacità di applicare le conoscenze sarà sviluppata soprattutto nell'ambito dei tirocini e delle attività teorico-pratiche.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

I Laureati grazie alle conoscenze acquisite durante il Corso di Studi dovranno aver sviluppato una capacità critica che permetta loro di lavorare in autonomia assumendo le responsabilità di progetti o di attività sportiva o nell'area delle attività motoria preventiva e adattata e relative strutture anche in relazione alla sicurezza degli utenti e di tutte le parti interessate attraverso lo studio e l'analisi degli eventi passati.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Il laureato magistrale dovrà saper presentare lo stato dell'arte delle conoscenze in tema di attività motoria adattata, salute e benessere utilizzando un linguaggio divulgativo ove opportuno; motivare, coinvolgere e rassicurare gli utenti e i loro gruppi di riferimento sociale nel proporre attività motorie e sportive adattate; illustrare a collaboratori ai vari livelli in modo chiaro e non ambiguo le finalità e caratteristiche di protocolli di attività motoria e sportiva adattata già esistenti o da loro stessi progettati ai fini di una corretta applicazione; utilizzare termini tecnici ed un linguaggio appropriato alle interazioni con altri componenti di gruppi interdisciplinari di lavoro, progettazione e/o ricerca; l'acquisizione della abilità comunicative sopra elencate avviene in forma diversa all'interno delle attività formative e viene verificata negli elaborati scritti o multimediali, nelle esposizioni orali, nelle attività di coordinamento o partecipazione nei gruppi di lavoro, negli interventi seminariali e nella verifica della comprensione di testi. La prova finale inoltre, offre un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Il laureato magistrale applica i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per approfondire i contenuti studiati, per poi utilizzare sia in contesti professionali che per intraprendere studi successivi; aggiorna e amplia autonomamente le proprie conoscenze di elevato livello, in funzione dello specifico impegno e del progresso delle scienze motorie; acquisisce e utilizza le informazioni scientifiche necessarie per valutare la validità delle proprie attività professionali, in accordo ai principi delle buone pratiche basate sulle evidenze scientifiche. La capacità di apprendimento è verificata in maniera continua durante le attività formative; attraverso la valutazione delle capacità di autoapprendimento maturate durante lo svolgimento di tirocinio; nell'attività relativa alla prova finale.

## **Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale, i candidati dovranno essere in possesso di Laurea triennale della Classe L-22 (ai sensi del DM 270/04) o della Classe 33 (ai sensi del DM 509/99), ovvero di Laurea Quadriennale in Scienze Motorie (Vecchio Ordinamento) o titoli considerati equipollenti nella normativa.

E' previsto un esame di ammissione scritto consistente in un questionario a risposta multipla.

Al termine della prova sarà compilata una graduatoria secondo il punteggio conseguito e saranno ammessi al primo anno di corso gli studenti che rientrano nel numero programmato.

**Caratteristiche della prova finale**  
**(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

L'elaborato della tesi redatto sotto la guida di un relatore sarà basata sulla compilazione di una tesi scritta originale su argomento concordato (8 CFU) con un docente di uno dei moduli di cui si compone l'offerta didattica del Corso di Laurea Magistrale.

**Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse**  
**(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)**

Il Corso di Laurea Interclasse è stato costituito per poter rispondere alle moderne esigenze di alta professionalizzazione nel settore delle attività motorie e sportive, sulla fusione degli obiettivi formativi già previsti nelle Classi di Laurea LM-67 e LM-68. A tal fine è stata tenuta in forte considerazione la continua mutazione del concetto di salute che oggi si basa strettamente sul concetto di persona a partire dal piano della prevenzione fino ad arrivare al piano di interazione con l'ambiente. Tutto ciò va a costituire quel processo di prevenzione-diagnosi-cura-rieducazione che richiede conoscenze interdisciplinari specifiche sia riguardo all'attività motoria e sportiva sia riguardo alla prevenzione. Per realizzare un processo così ampio e articolato si è manifestato l'interesse a costituire un Corso di Studi Magistrale unificato che possa assicurare un percorso comune differenziato solo da ambiti specifici distintivi che metta in risalto figure professionali competenti e in grado di far fronte ad una richiesta del mercato del lavoro specifica e professionalizzante, sempre più ricercata da enti e strutture sportive Nazionali.

Il Corso di Laurea Interclasse è istituito nella stessa area disciplinare e si basa sull'accorpamento degli obiettivi formativi delle Classi di Laurea LM-67 e LM-68. La necessità di unificazione del percorso formativo nasce dalla comunione di numerose attività scientifico-culturali di fondo che trovano consistenza nei seguenti raggruppamenti di SSD: M-EDF, BIO, SPS, M-PED; MED.

<b>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>
<p><b>Chinesiologo per la salute</b></p> <p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b>  Il Chinesiologo per la salute si occupa di progettare, coordinare ed attuare programmi di attività motorie finalizzati al raggiungimento, mantenimento e recupero delle migliori condizioni di benessere psico-fisico per soggetti in varie fasce d'età ed in diverse condizioni fisiche, ambientali e sociali, con particolare attenzione alle specificità di genere;  - è in grado di operare in team multidisciplinari, anche in ambito sanitario, collaborando con il fisiatra, il medico specialista o di base/pediatra, il nutrizionista, lo psicologo, il fisioterapista, etc.; potranno inoltre collaborare con il medico sportivo e il fisioterapista per il recupero funzionale dell'atleta post-trauma e la ri-atletizzazione.</p> <p><b>competenze associate alla funzione:</b>  Il Laureato della classe possiede:  - avanzate competenze riguardo alla progettazione, gestione ed attuazione di programmi di esercizio fisico adattato (EFA) per il raggiungimento, mantenimento e recupero delle migliori condizioni di benessere psico-fisico e dello stato ottimale di salute, anche quale coadiuvante nel trattamento di specifiche patologie croniche che possono trarre beneficio dall'attività motoria e sportiva;  - abilità a lavorare in team multidisciplinari integrati, anche in ambito sanitario, con un rilevante grado di autonomia, competenza e capacità di coordinamento;  - conoscenza delle normative antidoping e diffusione delle informazioni connesse all'assunzione di integratori alimentari o di sostanze comunque dirette a migliorare le prestazioni sportive non vietate dalla legislazione vigente.  - competenze psico-socio-pedagogiche per l'insegnamento dell'educazione motoria in ambito scolastico.</p>
<p><b>sbocchi occupazionali:</b>  Progettazione e coordinamento tecnico di programmi motori e sportivi di tipo educativo, rieducativo e ricreativo presso Enti, Strutture pubbliche e private, Associazioni, in qualità di :  • Specialisti nell'educazione motoria preventiva e adattata alle diverse fasce d'età.  • Specialisti nell'educazione motoria finalizzata alla prevenzione ed al trattamento delle diverse patologie.  • Istruttore specialista nell'esercizio fisico finalizzato alla promozione della salute.  • Educatore al wellness ed alla salute in diversi contesti connessi con le attività motorie e sportive.  • Specialisti nella formazione di soggetti diversamente abili attraverso lo sport e nell'educazione per l'inclusione sociale ed interculturale.  • Esperto nella relazione d'aiuto a mediazione corporea.  • Istruttore avanzato di fitness/wellness/personal trainer.  • I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.</p>
<p><b>Chinesiologo dello Sport</b></p> <p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b>  Il Chinesiologo dello sport può svolgere funzioni di istruttore ed allenatore in discipline sportive non agonistiche e nell'ambito di sport adattati e discipline paralimpiche;  - è in grado di operare nell'ambito di team multidisciplinari coordinando il proprio intervento con quello del fisiatra, del medico specialista o di base/pediatra, del nutrizionista, dello psicologo, del fisioterapista, etc.; possono inoltre collaborare con il medico sportivo e il fisioterapista per il recupero funzionale dell'atleta post-trauma e la ri-atletizzazione.</p> <p><b>competenze associate alla funzione:</b>  Il Laureato della classe possiede:  - avanzate competenze riguardo alla progettazione, gestione ed attuazione di attività sportive non agonistiche, anche nell'ambito degli sport adattati e delle discipline paralimpiche;  - capacità di lavorare in team multidisciplinari integrati con un rilevante grado di autonomia, competenza e capacità di coordinamento;  - competenze psico-socio-pedagogiche per l'insegnamento dell'educazione motoria in ambito scolastico;  - conoscenza dei regolamenti che disciplinano le attività sportive e le normative relative alle responsabilità del proprio operato.  - conoscenza delle normative antidoping e diffusione delle informazioni connesse all'assunzione di integratori alimentari o di sostanze comunque dirette a migliorare le prestazioni sportive non vietate dalla legislazione vigente.</p> <p><b>sbocchi occupazionali:</b>  Il laureato potrà svolgere la propria attività professionale in:  - società e associazioni sportive professionistiche e dilettantistiche, e tutte le organizzazioni sportive impegnate nello sport competitivo e nell'alta prestazione;  - industrie che sviluppano e/o forniscono strumenti, tecnologie, beni e servizi correlati alla pratica delle attività sportive;  - centri di studio, ricerca e sviluppo delle Federazioni Sportive Nazionali;  - centri di addestramento delle Forze Armate e dei Corpi Militari impegnati nella sicurezza e difesa dello stato;  - centri di addestramento dei dipartimenti del soccorso pubblico e della difesa civile.  - nella scuola come insegnante di scienze motorie per le scuole secondarie di I e II grado.  Attività professionale da svolgersi in:  - associazioni sportive professionistiche e dilettantistiche, e tutte le organizzazioni sportive impegnate nello sport competitivo e nell'alta prestazione;  - industrie che sviluppano e/o forniscono strumenti, tecnologie, beni e servizi correlati alla pratica delle attività sportive;  - centri di studio, ricerca e sviluppo delle Federazioni Sportive Nazionali;  - centri di addestramento delle Forze Armate e dei Corpi Militari impegnati nella sicurezza e difesa dello stato;  - centri di addestramento dei dipartimenti del soccorso pubblico e della difesa civile.  - I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.</p>
<p><b>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili - (2.6.5.1.0)</li> <li>• Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)</li> <li>• Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)</li> <li>• Terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva - (3.2.1.2.5)</li> <li>• Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)</li> </ul>

### Raggruppamento settori

Gruppo	Settori	CFU	LM-67	LM-68
			Attività - ambito	Attività - ambito
1	BIO/14 , MED/09 , MED/13 , MED/33	16-34	CaratBiomedico	CaratBiomedico
2	MED/26 , MED/34	5-18	CaratBiomedico	Attività formative affini o integrative
3	M-EDF/01 , M-EDF/02	28-48	CaratDiscipline motorie e sportive	CaratDiscipline motorie e sportive
4	M-PED/03	5-10	CaratPsicologico pedagogico	CaratPsicologico pedagogico
5	M-PSI/05	4-8	CaratPsicologico pedagogico	Attività formative affini o integrative
6	SPS/08	5-10	CaratSociologico	CaratSociologico giuridico
7	IUS/01	4-9	Attività formative affini o integrative	CaratSociologico giuridico
8	BIO/14 , FIS/07 , MED/43	8-18	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
<b>Totale crediti</b>		75 - 155		

### Riepilogo crediti

<b>LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate</b>			
Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Biomedico	21	52
Carat	Discipline motorie e sportive	28	48
Carat	Psicologico pedagogico	9	18
Carat	Sociologico	5	10
Attività formative affini o integrative		12	27
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti <b>48</b> Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti <b>63</b>			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini <b>12</b> Somma crediti minimi ambiti affini <b>12</b>			
Totale		75	155

<b>LM-68 Scienze e tecniche dello sport</b>			
Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Biomedico	16	34
Carat	Discipline motorie e sportive	28	48
Carat	Psicologico pedagogico	5	10
Carat	Sociologico giuridico	9	19
Attività formative affini o integrative		17	44
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti <b>48</b> Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti <b>58</b>			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini <b>12</b> Somma crediti minimi ambiti affini <b>17</b>			
Totale		75	155

## Attività caratterizzanti

### LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	28 - 48 <i>cfumin 20</i>
Biomedico	BIO/14 Farmacologia MED/09 Medicina interna MED/13 Endocrinologia MED/26 Neurologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa	21 - 52 <i>cfumin 16</i>
Psicologico pedagogico	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/05 Psicologia sociale	9 - 18 <i>cfumin 7</i>
Sociologico	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	5 - 10 <i>cfumin 5</i>
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		
<b>Totale per la classe</b>		63 - 128

### LM-68 Scienze e tecniche dello sport

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	28 - 48 <i>cfumin 28</i>
Biomedico	BIO/14 Farmacologia MED/09 Medicina interna MED/13 Endocrinologia MED/33 Malattie apparato locomotore	16 - 34 <i>cfumin 12</i>
Psicologico pedagogico	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	5 - 10 <i>cfumin 4</i>
Sociologico giuridico	IUS/01 Diritto privato SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	9 - 19 <i>cfumin 4</i>
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		
<b>Totale per la classe</b>		58 - 111

## Attività affini

### LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate

ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max
Attività formative affini o integrative	BIO/14 Farmacologia FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) IUS/01 Diritto privato MED/43 Medicina legale	12 - 27 <i>cfumin 12</i>	
<b>Totale per la classe</b>		12 - 27	

### LM-68 Scienze e tecniche dello sport

ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max
Attività formative affini o integrative	BIO/14 Farmacologia FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) M-PSI/05 Psicologia sociale MED/26 Neurologia MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/43 Medicina legale	17 - 44 <i>cfumin 12</i>	
<b>Totale per la classe</b>		17 - 44	

## Altre attività

<b>ambito disciplinare</b>		<b>CFU min</b>	<b>CFU max</b>
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		8	8
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	20	20
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		36 - 36	

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
<b>Range CFU totali per la classe LM-67</b>	111 - 191
<b>Range CFU totali per la classe LM-68</b>	111 - 191

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : BIO/14 , IUS/01 , M-PSI/05 , MED/26 , MED/34 )

L'inserimento del settore scientifico-disciplinare FIS/07 è dovuto alla necessità di approfondire la conoscenza della Biomeccanica del gesto motorio e sportivo essenziale per la formazione specifica dei discenti dei corsi di Laurea Magistrale.

L'introduzione del settore scientifico-disciplinare BIO/14 consente di approfondire le basi della conoscenza su argomenti farmacologici e sul doping essenziali per la formazione del Laureato Magistrale in "Scienze e Tecniche dello Sport"

## Note relative alle altre attività

## Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 25/03/2020